

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL SISTEMA UNIVERSITARIO JONICO

Preso Atto

- che la crescita culturale della comunità jonica sia da considerarsi elemento irrinunciabile per lo sviluppo sociale ed economico di un territorio.
- che questo obiettivo può essere raggiunto solo attraverso politiche culturali intelligenti ed innovative rivolte, innanzitutto, ai giovani, i quali devono essere messi in condizione di perseguire, con coraggio ed ostinazione, un progetto professionale che dia loro modo di mettere a frutto la loro intelligenza, la loro creatività, le loro competenze.
- Che ricade sulla Scuola e l'Università di Taranto la responsabilità di svolgere un ruolo sempre più incisivo e strategico.

Considerato

- **che il sistema universitario jonico** ebbe origine da precise disposizioni ministeriali e legislative (legge 168/89; 341/90; 127/97; DPR 27 gennaio 1998, n 25; decreto del 30 marzo 98 e del 5 agosto 1999.....ecc); in base alle quali furono attivati a Taranto Corsi di Laurea su ambiente, maricoltura, beni culturali e, successivamente, professioni sanitarie, tenendo conto delle specificità, potenzialità e vocazioni del territorio (***Ne discende che s'impone un provvedimento di legge che sancisca che l'insediamento universitario a Taranto non può essere considerato decentramento dell'Università e sede amministrativa del Politecnico di Bari, come riportato negli elenchi 1 e 2 dell'Al B del D M 25 dicembre 2010 , n 50 , ma UNICUM dell'Università Aldo Moro e del Politecnico di Bari***);
- **che** non si può non convenire come l'ambiente, con tutte le sue note attuali criticità, possa e debba essere considerato come una opportunità di studio per l'individuazione di modelli di bonifica e risanamento; come gli interventi medici debbano rivolgersi, con particolare attenzione, ai bambini che vivono in una realtà martoriata dall'inquinamento; come il mare rappresenti una prospettiva di sviluppo anche occupazionale; come un ruolo importante all'interno dell'offerta formativa universitaria dovrebbe offrirla il settore agroalimentare e, infine, come i beni culturali, gli studi umanistici e il patrimonio archeologico siano da intendersi come una importante risorsa per assicurare futuro al territorio ionico.

Tenuto conto

- **che** l'insediamento universitario a Taranto è stato deciso dal Legislatore, che a sostegno dell'università a Taranto fu istituito il Consorzio Universitario Jonico della Provincia di Taranto (dal 2005 in regime commissariale), che negli anni, con appositi accordi di programma e convenzioni fra le realtà territoriali e l'Università (solo ***il 21 dicembre 2015 è stato sottoscritto tra Comune di Taranto e Università il Disciplinary attuativo dell'accordo di programma per il consolidamento del Polo universitario jonico 2011-2013***) e il Politecnico di Bari, si è manifestato un positivo coinvolgimento degli enti locali, ma anche di enti pubblici a sostegno della "mission" dell'Università e del Politecnico di Bari verso lo sviluppo del sistema universitario jonico;



Il Presidente

Considerato

- che il legislatore ha previsto "che l'attuazione degli interventi - per far fronte alla situazione di criticità riguardante la città e l'area di Taranto - sia disciplinata da un contratto istituzionale di sviluppo denominato "CIS Taranto";
- Il **comma 2** dispone che il CIS Taranto sia sottoscritto da tutti i soggetti istituzionali chiamati a far parte di un apposito Tavolo istituzionale permanente per l'Area di Taranto"
- ***Diventa strategica la partecipazione dei Rappresentanti delle realtà accademiche presenti a Taranto al TAVOLO CIS per allargare la competenza del Tavolo al superamento delle criticità del sistema universitario jonico, creando le condizioni per essere "valore aggiunto" per il territorio jonico;***

Consapevoli

- *"che i giovani di oggi non debbano dire domani che i loro padri, per meschine lotte intestine o per miopia intellettuale, hanno, ancora una volta, tradito una speranza collettiva"* (petizione dell'84)
- Che i nostri giovani non debbano continuare ad essere costretti a lasciare Taranto e l'Italia non solo per raggiungere una formazione di eccellenza, ma l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni depauperando il territorio jonico e, come è purtroppo avvenuto per Francesco, Valeria, Fabrizia, perdere la vita in una fredda sala d'ospedale, senza il "calore della famiglia".
- che non è sufficiente limitarsi al ruolo di custodi di quello che è stato fin qui raggiunto e che emerge la necessità, unanimemente condivisa, di continuare a sostenere nuove sfide e mete;

Tutto ciò premesso:

valutati positivamente gli *obiettivi*

I SOTTOSCRITTI DICHIARANO

la disponibilità e l'impegno a collaborare

- ***per un nuovo PATTO QUADRO volto allo sviluppo e al consolidamento dell'intero sistema universitario jonico, incentrato sulla ricerca.***

Taranto 3 febbraio '17